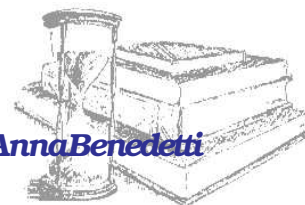


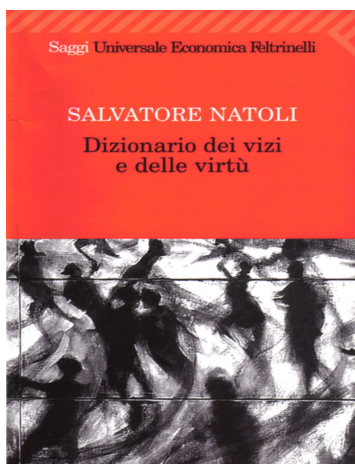


Comunedì Firenze- Assessorato alla Cultura

LEGGERE PER NON DIMENTICARE ciclo d'incontri a cura di **Anna Benedetti**
Biblioteca Comunale Centrale- V. S. Egidio 21



Mercoledì 19 aprile 2006- ore 17.30



**Dizionario dei vizi
e delle virtù**
(Feltrinelli, 2005- Quartaed.)



**Guida alla formazione
del carattere**
(Morcelliana, 2006)

Introduce: **Adriano Fabris**

Dizionario dei vizi e delle virtù: Un alfabeto dei vizi e delle virtù, una guida agile e accattivante degli ambivalenti sentimenti umani che ci orienta, voce per voce, nel marasma di una realtà orfana di dottrine e ideologie.

Le voci qui raccolte parlano di vizi e di virtù: è un modo per prendere distanza da sé, per perdere peso, per guardarsi da fuori, oggettivandosi nel mondo, per relativizzarsi. Vizi e virtù: è anche un modo per avere cura di sé, per prendersi a cuore, per dare eleganza, stile morale alla propria vita. Questo non basta per renderci liberi, meno che mai è sufficiente per essere felici. Può essere, però, d'aiuto per vincere noi stessi, per sciogliere quel che più ci lega, per instaurare rapporti più giusti con gli altri. Per vivere meglio.

Guida alla formazione del carattere Una breve, chiara, ed essenziale introduzione all'esercizio della filosofia, partendo dalle esperienze prime della vita: il corpo, l'io, la storia. Un libro per studenti, docenti e appassionati di filosofia.

La filosofia, fin dalla sua origine greca, s'è articolata come una riflessione sulla vita. Riflettere su di essa, andando oltre le credenze immediate, per illuminarne i significati e orientare lo stare degli uomini nel mondo. Questo era il significato della parola *filosofia* amico della sapienza.

Può la filosofia dimenticare questa sua origine? Intendendo per origine un insieme di significati da interrogare, sempre di nuovo, per comprendere il presente? Partendo da queste domande l'autore disegna le tappe di una ideale formazione del carattere, di costruzione e cura del sé: l'essere al mondo come corpo e mente, il desiderio e la nascita del soggetto morale, la relazione con l'altro, gli altri, l'intrecciarsi delle esistenze nella storia tra etica e politica.

Un cammino, appunto, di formazione, dove in gioco è il carattere, quell' *ethos* che Eraclito designava come il destino proprio dell'uomo. Un modello di pratica filosofica che invita il lettore a ripercorrere i sensi possibili della propria esistenza.

Salvatore Natoli è ordinario di filosofia teoretica all'Università di Milano Bicocca. Tra le sue opere, pubblicate da Feltrinelli, *Ermeneutica e genealogia*, *L'esperienza del dolore*, *La felicità*, *Dizionario dei vizi e delle virtù*, *Stare al mondo. Escursioni nel tempo presente*, *Parole della filosofia*. Presso la Morcelliana: *Dio e il divino. Confronto con il cristianesimo*; *Libertà e destino nella tragedia greca*.